



## «Contratto siglato prima di informarci»

*Mattevi: «Sull'antenna l'Asuc ha tagliato fuori tutti»*

**STENICO** «Noi l'abbiamo coinvolta l'Asuc». È l'accento su quel pronome personale plurale che dà la cifra dei rapporti ormai tesissimi tra la prima cittadina di Stenico Monica Mattevi e il presidente della locale Asuc Gianfranco Pederzoli. Il tema, perlomeno da qualche settimana a questa parte, è sempre quello: l'antenna di 29 metri installata in fretta e furia a due passi da Ponte Arche e dalle Terme, ma sul territorio comunale di Stenico. «Il contratto con l'operatore telefonico è stato firmato prima che l'Asuc informasse me e il vicesindaco quindi è mancata comunicazione dell'Asuc non solo nei confronti di Comano Terme ma anche con lo stesso Comune di Stenico». Così la prima cittadina torna alla carica dopo essersi già difesa pubblicamente nel corso della serata organizzata dall'associazione Fare un paese (e alla quale Pederzoli non ha preso parte). «Evidentemente l'Asuc – commenta Mattevi – vuole disporre delle sue proprietà senza coinvolgere nessuno: insomma adotta un metodo diverso rispetto a quello che siamo soliti usare

noi». La critica, affatto velata, è ancora più precisa. La prima cittadina contesta infatti all'Asuc di non aver utilizzato gli strumenti tecnici che le avrebbero permesso di evitare il «pasticcio» (così lo definisce la stessa Mattevi). «Se l'Asuc avesse sospeso l'uso civico del bene frazionale superando la concessione di nove anni – sostiene la prima cittadina –, a quel punto si sarebbe venuti a conoscenza della volontà di posizionare l'antenna in quanto sarebbe stato necessario chiedere l'autorizzazione al servizio provinciale competente in materia di usi civici, e tutti ne sarebbero stati informati. Purtroppo decidendo di concedere il terreno per meno di nove anni è passata in sordina». Per Mattevi il pasticcio è dato anche dalla difficoltà di spostare ora l'antenna. Nei giorni scorsi uno spiraglio sembrava essersi aperto dopo le dichiarazioni di Cristina Pretto, da poche settimane dirigente dell'Unità di missione strategica digitalizzazione e reti della Provincia, che ha parlato



**Monica Mattevi** Sindaca di Stenico

apertamente di «difficoltà» nella realizzazione dell'antenna rispetto al progetto autorizzato. Ma per la sindaca il tema è un altro: «La vedo proprio difficile ora pensare di ricollocare l'antenna spostandola anche di poche decine di metri perché la mia domanda come amministratore è: chi pagherebbe i lavori di spostamento e ripristino dell'area?».

**Da.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA